

SCHEDA DI PROGETTO CULTURALE : UNA GIORNATA IN GUINEA TRA CANTO, MUSICA E DANZE.

Dedicato ai bambini dai 6 anni in su.

Obiettivi generali:

Consapevolezza culturale e sviluppo del linguaggio personale e delle possibilità di comunicazione.

Obiettivi specifici:

Introduzione e valorizzazione della diversità culturale attraverso il divertimento. Riproduzione e approfondimento di un ritmo attraverso gli strumenti musicali, il canto e la danza.

Risultati attesi:

Saper suonare, cantare e danzare un ritmo conoscendone la storia e la provenienza.

Beneficiari:

Gruppi di bambini o classi a partire dai 6 anni.

Descrizione attività:

Uno o più moduli da 1 o 2 ore su richiesta.

-Introduzione su Mohamed e sulla sua storia di vita personale da sempre guidata dalla musica e dalla danza.

-Presentazione della Guinea, sua terra di origine, attraverso l'osservazione di piccoli oggetti della vita quotidiana che verranno presentati dal vivo (terra rossa, zucche come recipienti, attrezzi per la cucina e per il lavoro in legno...).

-Coinvolgimento del gruppo nel canto di un ritmo specifico, con particolare attenzione al suo significato antropologico e al suo contesto sociale.

-Accompagnamento musicale della canzone con piccoli strumenti musicali che andranno a sostituire quelli tradizionalmente impiegati in Guinea (di difficile reperibilità e trasporto in Italia). Attraverso le mani i bambini sperimenteranno il suono del loro strumento, dopo di che impareranno a sentirlo e a gestirlo insieme a quello dei loro compagni portando attenzione contemporaneamente all'ascolto di sé e alla creazione polifonica di gruppo.

-Una volta sviluppato il canto e la musica, sarà il momento di divertirsi danzando: Mohamed coinvolgerà con entusiasmo gli allievi in movimenti ritmati legati alla tradizione guineana (in un primo momento si avvarrà della musica registrata e in un secondo momento saranno gli allievi stessi a suonare per accompagnare la danza). L'intero gruppo vivrà l'esperienza del villaggio africano: la semplicità di gesti quotidiani come il battere delle mani, la spontaneità della danza e l'espressività della voce e del suono faranno riscoprire una ritualità gioiosa ed autentica.